

TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1848

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO DEMARCHI VICE-PRESIDENTE

SOMMARIO. *Letture del progetto di legge del deputato Lyons per la riorganizzazione dei battaglioni di fanteria — Appello nominale — Relazioni di elezioni — Interpellanza del deputato Siotto-Pintor circa il sospeso pagamento degli interessi del debito pubblico costituito per la Sardegna — Dichiarazione del deputato Penco intorno alla di lui proposta per la nomina di una Commissione sul commercio, sull'industria e sulla navigazione — Annunzio della dimissione data dal Ministero — Seguito della discussione e adozione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

ARNULFO, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente.

IL PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, sospendo di mettere ai voti l'approvazione del verbale, e prego il segretario Cottin a dare intanto un'idea sommaria delle nuove petizioni.

COTTIN, segretario, legge:

552. Luigi Ducloz de Piazzoni, già direttore divisionale delle poste di Genova, rappresenta essere stato collocato a riposo in luglio, senza sua domanda, e con sole lire 3,000 di pensione, che egli reputa inferiore d'assai a quanto gli fosse dovuto, e pei vantaggi di cui godeva per cinquantasei anni di servizio.

Dopo inutili richiami presso l'ispezione generale ed al ministro competente, egli chiede che la Camera provveda acciò gli sia restituito l'impiego o gli sia provveduto con maggiore pensione di ritiro.

553. Giuseppe Portigliotti, credendo importante la pronta adozione della legge proposta dal ministro della guerra sulle surrogazioni militari, e che dal corrispettivo ivi progettato per l'arruolamento potrebbero profittare molti Lombardi, chiede che sia riferita d'urgenza.

554. Barbieri Giacomo e Paolo, Bona Giovanni Antonio, e 18 altri abitanti di Crana, villaggio dell'Ossola, rappresentano che per la loro unione con Santa Maria Maggiore in un sol comune, i loro interessi non sono difesi e rimangono oppressi; al che non pose rimedio la legge del 7 settembre, attesi i raggruppamenti praticati nel luogo principale per escludere i possidenti di Crana dalle liste, e lasciar ignorare il giorno delle elezioni. Chiedono provvedersi contro le seguite nomine, e stabilirsi che i due villaggi abbiano un numero uguale di consiglieri.

IL PRESIDENTE. Annunzio alla Camera che il deputato Michelini G. B. ha presentato un progetto di legge che sarà comunicato agli uffici. (Gazz. P.)

LETTURA DEL PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO LYONS PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI BATTAGLIONI DI FANTERIA.

IL PRESIDENTE. Annunzio pure che gli uffici hanno autorizzato la lettura del seguente progetto di legge presentato dal deputato Lyons per la riorganizzazione dei battaglioni di fanteria (V. Doc., pag. 227).

Interrogo il deputato Lyons in qual giorno desideri di svolgere il suo progetto.

LYONS. Desidererei di poterlo sviluppare il più presto possibile, vista l'urgenza dei provvedimenti che io propongo, e le circostanze in cui ci troviamo. Chiederei pertanto che mi si concedesse di svolgerlo domani.

IL PRESIDENTE. Le faccio notare che v'hanno parecchie leggi egualmente urgenti, le quali si debbono tuttavia discutere.

LYONS. Mi perdoni la Camera se insisto domandando che la mi voglia concedere di sviluppare il mio progetto al più presto possibile; ma il tempo è breve, e può trapassare senza che vi sia modo di attuare il mio progetto, qualora la Camera voglia approvarlo. Se però essa il consente, io desidererei di fissare il giorno di domani.

Molte voci. È appoggiato.

LANZA. A parer mio è necessario di dichiarare d'urgenza il progetto del deputato Lyons. Io preveggo che quantunque piaccia alla Camera di adottarlo, vi sarà appena tempo di mandarlo ad esecuzione prima che s'apra la stagione di entrare in campagna, come si spera.

VALERIO. Ogni cosa che riguardi l'esercito nostro, ora deve avere la preferenza su qualunque altra legge.

FRANZINI. Benché io creda che il ministro della guerra provveda già a gran parte di quanto il deputato Lyons ha ora proposto, fo pur io istanza perchè egli possa svolgere il suo progetto nell'adunanza di domani.

IL PRESIDENTE. Sarà dunque consegnato all'ordine del giorno di domani.

La Camera non essendo ancora in numero, si procederà all'appello nominale.

Vi si procede; mancano i seguenti deputati:

Allamand — Ayondo — Balbo — Battaglione — Brofferio — Caboni — Cambieri — Campora — Cassinis — Castelli — Cornero Giuseppe — Corsi — Crettin — Dalmazzi — Di Santa Rosa, ministro — Farina Maurizio — Ferraris — Folliet — Gioberti — Guillot — Galli, ammalato — Gioia, ammalato — Iosti — Lamarmora, ministro — Massa — Mellana — Menabrea — Merlo, ministro — Moffa di Lisio — Pareto Lorenzo — Penco — Perrone, ministro — Pescatore — Pinelli, ministro — Pozzo, ammalato — Prevor — Riccardi — Ricotti — Sauli — Scofferi — Serra Francesco — Serra Orso — Stara — Sulis — Sussarello — Thaon di Revel, ministro — Tola — Viora — Zunini, ammalato.